

All. 11) alla deliberazione di Consiglio Camerale n. 35 del 13.12.18



Camera di Commercio  
Massa-Carrara

Al Presidente della Camera di Commercio  
Di MASSA CARRARA

OGGETTO: invio ai sensi dell'art. 31 comma 3 DPR 254/2005 copia Verbali del Collegio dei revisori dei conti.

Si trasmette copia del verbale n. 8 del 06/12/2018 del Collegio dei Revisori dei Conti comprensivo delle relazioni al bilancio preventivo 2019 e all'ipotesi di contratto integrativo per l'anno 2018 personale non dirigente.

Carrara, 6 dicembre 2018

Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti

Dr.ssa Lucia Cerretini



Camera di Commercio  
Industria Artigianato Agricoltura di Massa-Carrara  
P.zza Il Giugno, 16 - 54033 Carrara (MS)  
Tel. +39.0585.7641 Fax +39.0585.776515  
sito web: [www.ms.camcom.gov.it](http://www.ms.camcom.gov.it)  
e-mail: [info@ms.camcom.it](mailto:info@ms.camcom.it)  
pec: [cciaa.massacarrara@ms.legalmail.camcom.it](mailto:cciaa.massacarrara@ms.legalmail.camcom.it)

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI MASSA – CARRARA**

**Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 8/2018**

Il giorno 6 dicembre 2018, alle ore 09,00, presso la sede della Camera di Commercio di Massa Carrara dietro regolare convocazione del Presidente in data 4 dicembre 2018, si sono riuniti i Revisori dei Conti dell'Ente con il seguente ordine del giorno:

- 1) Esame del Bilancio di previsione della Camera di Commercio di Massa Carrara per l'anno 2019
- 2) Contrattazione integrativa;
- 3) Varie ed eventuali.

Sono presenti:

- la Dott.ssa Lucia Cerretini, in rappresentanza del MEF, con funzione di Presidente,
- Il Dr. Giuseppe Novelli rappresentante del MISE e
- Il Dr. Ermanno Cervone, in rappresentanza della Regione Toscana, giusta nomina del 20/11/2018, deliberazione del Consiglio n. 28, che interviene alla riunione dalla ore 10,00.

In merito al primo punto all'O.d.g. il Collegio, composto come sopra, prende in esame l'ipotesi di bilancio di previsione della Camera di Commercio di Massa Carrara per l'anno 2019 deliberata con atto di Giunta n. 114 del 20/11/2018 avente ad oggetto "*CAMERA DI COMMERCIO – BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2019 – PROPOSTA DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO CAMERALE PER L'APPROVAZIONE*", redigendo la relazione allegata al presente verbale (All. 1).

Relativamente al punto due all'O.d.g. i revisori prendono in esame l'ipotesi di contratto integrativo per l'anno 2018 di cui alla determinazione del Segretario Generale n. 279 del 27/11/2018, avente ad oggetto "*QUANTIFICAZIONE FINALE RISORSE PERSONALE NON DIRIGENTE ANNO 2018*", redigendo la relazione allegata al presente verbale (All. 2).

Riguardo al terzo punto all'O.d.g. il Collegio, nella persona del Presidente Dott.ssa Lucia Cerretini, esamina e sottoscrive il SICO anno 2016.

Per quanto concerne la Determinazione del Segretario Generale n. 272 del 20/11/2018 avente ad oggetto "*PERSONALE DIRIGENTE – QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE ORDINARIE E OBBLIGATORIE PER L'ANNO 2019*", si rinvia l'esame succes-

sivamente all'adozione del Bilancio preventivo da parte del Consiglio Camerale, ciò al fine di verificarne la compatibilità con le somme effettivamente deliberate dall'Organo di vertice dell'Ente.

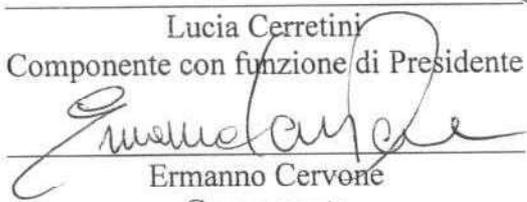
La verifica termina alle ore 14,00.

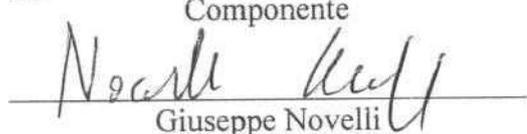
Letto, approvato e sottoscritto.

Carrara, 06/12/2018

IL COLLEGIO DEI REVISORI

  
Lucia Cerretini  
Componente con funzione di Presidente

  
Ermanno Cervone  
Componente

  
Giuseppe Novelli  
Componente

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL PREVENTIVO ECONOMICO 2019  
(resa ai sensi degli artt. 6 e 30 DPR 254/05 art. 3 DM 27/03/13)

Signori Consiglieri,

il presente preventivo 2019 è redatto ai sensi dell'art. 16 del Decreto legislativo del 31 maggio 2011, n. 91, "*Disposizioni recanti attuazione dell'art. 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili*", la cui attuazione è stata disciplinata dal Decreto Ministeriale 27 Marzo 2013, al fine di armonizzare i sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni in contabilità civilistica.

Il predetto Decreto si applica agli Enti ed agli altri soggetti che costituiscono il settore istituzionale delle amministrazioni pubbliche individuati nell'elenco ISTAT.

Pertanto il Ministero dello Sviluppo Economico, con circolare n. 148123 del 12 settembre 2013, nel fornire le istruzioni applicative del D.M. 27 marzo 2013, ha evidenziato che le CCIAA sono tenute all'adozione dei criteri e delle modalità di predisposizione dello stesso previste dal succitato decreto.

Il Collegio dei Revisori ha preso in esame il preventivo dell'anno 2019 corredato dalla relazione predisposta dalla Giunta ai sensi dell'art. 7 del DPR n.254/2005.

È stata inoltre esaminata la proposta di budget economico annuale e pluriennale di cui alla parte 10 della relazione della Giunta camerale. Il Collegio procede all'esame della documentazione ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 254/2005.

La relazione previsionale e programmatica per l'anno 2019 è stata approvata dal Consiglio in data 20/11/2018 con delibera n. 29. Il preventivo annuale ed il budget sono stati approvati dalla Giunta nel corso della riunione tenutasi in data 20/11/2018 n. 144.

Il Collegio ricorda che la predisposizione del preventivo annuale compete alla Giunta ai sensi dell'art 14 comma 5 legge 29 dicembre 1993 n°580 mentre compete al Collegio il giudizio espresso sullo stesso e basato sugli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

I due documenti, preventivo annuale e budget economico, rientrano nello stesso processo di programmazione sicché il Collegio ritiene di doverli esaminare nel contesto della medesima relazione seppur distintamente.

Per quanto riguarda il budget economico annuale il Collegio ha verificato che esso:

- a. è stato redatto riclassificando le voci del preventivo economico in coerenza con il quadro di raccordo tra il piano dei conti vigente e lo schema di budget economico annuale allegato al decreto MEF 27/03/2013 quadro recato all'allegato 4 della circolare 0148123;
- b. è corredato dagli allegati prescritti dalla citata circolare in particolare il preventivo di entrata e di spesa per programmi e missioni recante previsioni redatte in termini di cassa e non di competenza articolate, limitatamente alle uscite per programmi e missioni.

Quanto al contenuto il budget economico annuale rappresenta, secondo una diversa riclassificazione, i medesimi valori economici recati dal preventivo economico.

La redazione del preventivo annuale si è informata ai principi generali di cui all'art 1 del DPR 254/2005 di contabilità economico e patrimoniale, di veridicità, universalità,

continuità, prudenza e chiarezza.

Il preventivo annuale è coerente con le indicazioni della relazione programmatica e previsionale di cui all'art 5 dpr 254/2005 e tiene conto dei risultati del preconsuntivo e della conseguente analisi gestionale rispetto al preventivo precedente.

Esso è redatto nella forma indicata nell'allegato A del DPR n. 254/2005 e si compendia nei seguenti valori:

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI	
	BUDGET REVISIONATO AL 20.11.2018	PREVENTIVO ANNO 2019
<b>GESTIONE CORRENTE</b>		
<b>A) Proventi correnti</b>		
1 Diritto Annuale	2.562.097,20	2.550.783,20
2 Diritti di Segreteria	804.748,00	854.472,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	235.757,00	156.158,71
4 Proventi da gestione di beni e servizi	157.849,30	128.660,00
5 Variazione delle rimanenze	7.400,00	-3.500,00
<b>Totale proventi correnti A)</b>	<b>3.767.851,50</b>	<b>3.686.573,91</b>
<b>B) Oneri Correnti</b>		
6 Personale	-1.803.146,36	-1.737.446,95
7 Funzionamento	-1.642.666,18	-1.372.612,91
8 Interventi economici	-819.657,60	-609.610,68
9 Ammortamenti e accantonamenti	-1.233.451,60	-1.262.000,00
<b>Totale Oneri Correnti B)</b>	<b>-5.498.921,74</b>	<b>-4.981.670,54</b>
<b>Risultato della gestione corrente A)-B)</b>	<b>-1.731.070,24</b>	<b>-1.295.096,63</b>
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>		
10 Proventi finanziari	7.932,30	5.332,30
11 Oneri finanziari		
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>7.932,30</b>	<b>5.332,30</b>
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>		
12 Proventi straordinari	33.400,00	36.000,00
13 Oneri straordinari	-100,00	-100,00
Risultato della gestione straordinaria	33.400,00	36.000,00
<b>Disavanzo/Avanzo economico esercizio A)-B) -C) -D)</b>	<b>-1.689.837,94</b>	<b>-1.253.864,33</b>
<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>		
<b>E) Immobilizzazioni Immateriali</b>		
<b>F) Immobilizzazioni Materiali</b>	104.900,00	70.000,00
<b>G) Immobilizzazioni Finanziarie</b>		
<b>TOTALE INVESTIMENTI (E)+F)+G))</b>	<b>104.900,00</b>	<b>70.000,00</b>

Il documento di accompagnamento, allegato 5) alla deliberazione di Giunta Camerale n. 144 del 20/11/2018 previsto dall'art 7 del DPR n. 254/2005, denominato "Relazione della Giunta al Bilancio preventivo 2019", reca informazione sugli importi contenuti nelle voci di

provento ed onere ma non specifica analiticamente il contenuto della voce ammortamenti che definisce sostanzialmente invariati rispetto all'anno precedente e per gli accantonamenti genericamente imputati a contenziosi in essere e a svalutazioni inerenti i crediti da diritto annuale.

Il Collegio ha verificato, inoltre, il documento allegato B) previsto dall'art 8 comma 1 del DPR n. 254/2005, denominato budget direzionale da cui si evincono i saldi delle singole componenti di costo relative agli oneri correnti che reca informazioni generiche sul piano degli investimenti e sui criteri di ripartizione delle somme sulle funzioni istituzionali individuate nello schema.

La relazione non reca informazioni in ordine alle fonti di copertura del piano degli investimenti non essendo prevista l'assunzione di mutui.

Il Collegio ha proceduto all'esame delle singole voci, verificando, per quanto attiene ai proventi, che essi siano stati stimati in modo attendibile e prudentiale, sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

Per quanto riguarda i **proventi correnti**, la principale voce risulta essere il diritto annuale, pari ad € 2.550.783,20 al lordo delle svalutazioni accantonate, pressoché uguale alla stima di preconsuntivo 2018.

La relazione ipotizza inoltre diritti di segreteria per € 854.472,00 al lordo delle svalutazioni accantonate, stimando una crescita di circa il 6% rispetto al 2018.

Le altre voci riguardano:

- contributi trasferimenti e altre entrate per € 156.158,71 (in calo rispetto al preconsuntivo 2018 di circa il 34%) consistenti principalmente il rimborso di un'unità in distacco sindacale, il cofinanziamento di progetti realizzati per iniziative promozionali e il rimborso del costo del Direttore dell'Azienda Speciale ISR;

- proventi da gestione di beni e servizi, per € 128.660,00 (in calo rispetto al preconsuntivo 2018 di circa il 18%) derivanti da servizi forniti dall'Ente (analisi vini, documenti per l'esportazione, servizio metrico, conciliazione e arbitrato, eventi promozionali e corsi di formazione, sponsorizzazioni).

Riguardo alla voce variazioni della rimanenze, ipotizzata negativa per € 3.500,00 ed in calo del 147% rispetto al preconsuntivo 2018, non vengono date indicazioni inerenti la relativa composizione.

---

I **costi** complessivi sono ipotizzati in calo del 9% rispetto ai saldi del preconsuntivo 2018, in coerenza con le normative inerenti il contenimento della spesa.

Nello specifico: per il personale si ipotizza una spesa inferiore del 4% rispetto al 2018, per gli oneri di funzionamento è prevista una contrazione del 16% e per gli interventi economici un calo del 26%, mentre pressoché costante risulta la voce inerente ammortamenti e accantonamenti (+2%).

Ai sensi dell'art 9 del DPR 245/2005, i proventi e gli oneri della gestione corrente, imputati alle singole funzioni, risultano direttamente riferibili all'espletamento delle attività

e dei progetti a loro connessi.

Per quanto riguarda gli oneri comuni a più funzioni, gli stessi sono ripartiti secondo driver di ribaltamento individuati nel numero di dipendenti, postazioni telefoniche e metri quadri di superficie, al fine di ottenere costi confrontabili per le varie funzioni/attività dell'Ente.

Le spese per il personale risultano comprendere gli eventuali aumenti per rinnovi contrattuali e gli importi del trattamento accessorio risultano preventivati in conformità a quanto effettuato per l'esercizio 2018.

Sulle voci previsionali il Collegio ha inoltre accertato il rispetto dei vincoli derivanti dalle manovre finanziarie e dalle disposizioni vigenti in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica. In particolare risulta rispettato il limite imposto dall'art 9, comma 28 d.l. 78/2010.

Gli oneri di funzionamento per consumi intermedi di cui all'art 8 d.l. 95/2012 pari ad € 674.683,66 sono stati ridotti del 15% rispetto al costo sostenuto nel 2010 ammontante ad € 793.745,50.

Per quanto riguarda gli **interventi economici** l'importo complessivo pari ad € 669.610,68 risulta così ripartito:

- Intervento 1 "CABINA DI REGIA" importo € 252.000,00;
- Intervento 2 "CONTINUARE A CREARE VALORE NELLA GESTIONE DELL'ENTE" importo € 60.000,00;
- Intervento 3 "PROMUOVERE LA COMPETITIVITÀ, L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL SISTEMA ECONOMICO LOCALE" importo € 357.610,68.

Per ciascun intervento economico sono stati sinteticamente individuati i risultati che si intendono conseguire nell'ambito delle competenze e delle attività istituzionali dell'Ente.

Il valore complessivo evidenzia un aumento di circa il 36% rispetto al 2018.

Al riguardo si rileva che alcune voci verranno finanziate con l'incremento del 20% del diritto annuale giusto DM 2/3/2018 (progetto orientamento lavoro per € 123.000,00; progetto PID per € 52.086,08; progetto Promozione Turismo Cultura per € 42.384,60) ed altre con al 100% tramite il FNP (alternanza scuola-lavoro per € 11.500,00 potenziamento eGovernment CCIAA per € 12.500,00; iniziative turismo e Cultura per € 10.500,00; sostegno export PMI per € 6.000,00).

Per quanto attiene al **piano degli investimenti** il Collegio ha verificato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti, sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dagli uffici camerali.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI	
Fabbricati	35.000,00
Impianti generici	25.000,00
Macchinari vari	5.000,00
Macchine d'ufficio	5.000,00
<b>Totale</b>	<b>70.000,00</b>

Si evidenzia, comunque, che la relazione di Giunta, nel disporre il piano sopra sintetizzato non evidenzia compiutamente le fonti di copertura degli stessi. Tuttavia, la solidità della struttura patrimoniale della Camera, denotata dal valore positivo del margine di struttura e del margine di tesoreria appaiono ampiamente in grado di sostenere il piano degli investimenti ipotizzato

**Il risultato economico di esercizio** in sintesi risulta così composto:

saldo gestione corrente	-1.295.096,63
<b>3 proventi e oneri gestione finanziaria</b>	5.332,30
<b>4 proventi e oneri gestione straordinaria</b>	36.000,00
<b>Svalutazioni partecipazioni (all. b)</b>	-100
risultato di gestione	<b>-1.253.864,33</b>

Il risultato di gestione presenta un saldo inferiore di € 100,00 rispetto a quanto riportato nei prospetti di budget economico e nel preventivo annuale. La differenza è ascrivibile all'imputazione tra gli oneri straordinari di una svalutazione di partecipazioni riportata nel budget economico annuale (all. b) voce non prevista nel documento allegato a.

Anche per l'anno 2019 il risultato d'esercizio negativo si prevede coperto mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati negli esercizi precedenti.

Tale scelta appare confortata dall'art. 2, comma 2, del DPR n. 254/2005 secondo cui il preventivo annuale dev'essere redatto *"secondo il principio del pareggio, che è consentito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio approvato e di quello economico che si prevede potenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo"*.

In relazione a quanto sopra esposto, il Collegio dei Revisori,

- o Visto il Decreto Ministeriale 27 marzo 2013;
- o Vista la Circolare n. 148123 del 12 settembre 2013 del Mise;
- o Valutata l'attendibilità dei proventi e la congruità degli oneri;
- o Verificato il rispetto delle misure di contenimento della spesa pubblica di cui al dl n. 78/201 convertito nella L. 30/07/2010 n. 122;
- o Valutata la necessità di ottenere il pareggio di bilancio mediante utilizzo degli avanzi patrimonializzati degli esercizi precedenti;
- o Invitati gli amministratori a formulare nei limiti del possibile, in maniera congiunta e condivisa tra le parti coinvolte, una serie di misure necessarie al contenimento dei costi della gestione corrente, affinché si eviti il totale utilizzo, a partire dal 2019, del restante patrimonio disponibile; sotto questo profilo il Collegio deve rammentare che l'utilizzo di avanzi patrimonializzati sebbene consentito deve comunque rispondere a criteri di sostenibilità nel medio lungo periodo orizzonte temporale che pare assente;
- o Invitati gli amministratori ad allineare il risultato di gestione in funzione dei rilievi effettuati;
- o Atteso che, nel complesso, il documento con cui l'Ente ha formulato i suoi programmi

di spesa annuale e ha dato conto dei proventi con cui farvi fronte, è redatto in conformità alle vigenti norme che regolano la materia;

o Ritenuto il documento previsionale, coerente con le recenti direttive fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dal Ministero dello Sviluppo Economico, esprime parere favorevole al Preventivo per l'anno 2019 in quanto in linea con il piano programmatico dell'Ente.

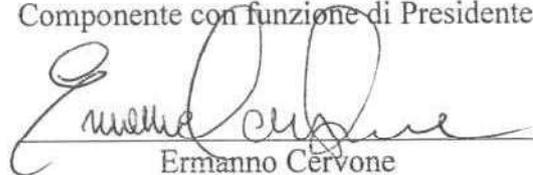
Carrara, 06/12/2018

IL COLLEGIO DEI REVISORI



Lucia Cerretini

Componente con funzione di Presidente



Ermanno Cervone

Componente



Giuseppe Novelli

Componente

**Allegato n. 2 al verbale n. 8 /2018 del Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di  
Commercio di Massa Carrara**

In data 06/12/2018 alle ore 09,00, presso la sede della CCIAA di Massa Carrara in piazza II Giugno n 16, a Carrara, previa regolare convocazione, si è riunito il Collegio dei revisori dei conti, nelle persone di:

Dott.ssa Lucia Cerretini, componente in rappresentanza del MEF con funzione di Presidente;

Dott. Giuseppe Novelli, componente effettivo in rappresentanza del MISE,

Dott. Ermanno Cervone, componente effettivo in rappresentanza della Regione Toscana,

per procedere all'esame dell'ipotesi di contratto integrativo per l'anno 2018, ai sensi dell'articolo 40-bis del decreto legislativo n. 165/2001.

L'ipotesi di contratto integrativo per l'anno 2018 è stata trasmessa al Collegio dei revisori con nota PEC del 28/11/2018, prot. n.14884 del 28/11/2018, ai fini del controllo della compatibilità dei costi della relativa contrattazione con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione di norme di legge.

Tale ipotesi di accordo, sottoscritta dalle parti in data 27/11/2018, risulta corredata dalla relazione illustrativa e dalla relazione tecnico-finanziaria (anche allegata al parere già espresso in relazione della costituzione del fondo personale non dirigente anno 2018, nel verbale n. 6/2018), di cui all'articolo 4, comma 3 sexies, dello stesso decreto legislativo n. 165/2001.

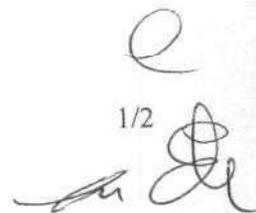
Il Collegio passa all'esame del sopra citato accordo (e della relativa documentazione), il quale prevede un ammontare di somme a disposizione pari ad € 201.792,73, distribuiti per le seguenti finalizzazioni:

- premi destinati alla Performance organizzativa ed individuale;
- indennità relativa alle condizioni di lavoro.

Inoltre il CCDI integrativo per l'anno 2018 in attuazione dell'art 7 CCNL del 21/05/2018 regola i criteri di utilizzo delle risorse disponibili per la contrattazione collettiva-compensi correlati alle particolari condizioni di lavoro-Linee di indirizzo criteri per la sicurezza dei luoghi di lavoro-elevazione contingente ore di part-time.

Ciò premesso, il Collegio verificato che:

- la relazione illustrativa e la relazione tecnico finanziaria sono state predisposte in ossequio alle istruzioni emanate con Circolare n. 25, del 19 luglio 2012, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- i fondi contrattuali per l'anno 2018 sono stati costituiti in conformità alla normativa vigente;
- l'onere scaturente dalla contrattazione in esame risulta integralmente coperto dalle disponibilità di bilancio;



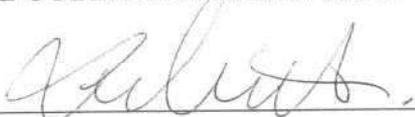
- il contratto integrativo è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;
- fatte salve eventuali diverse interpretazioni dell'art. 67 del relativo CCNL;

**esprime parere favorevole**

in ordine alla compatibilità finanziaria dell'ipotesi di accordo integrativo per l'anno 2018 del personale non dirigente.

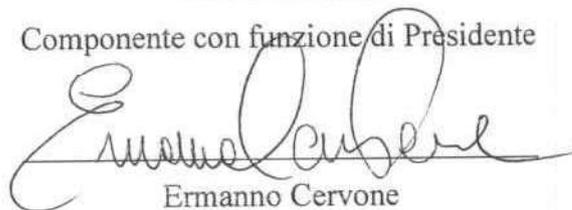
Carrara, 06/12/2018

IL COLLEGIO DEI REVISORI



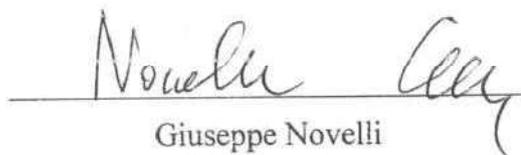
Lucia Cerretini

Componente con funzione di Presidente



Ermanno Cervone

Componente



Giuseppe Novelli

Componente

IL SEGRETARIO GENERALE

Enrico Ciabatti

IL PRESIDENTE

Dino Sodini

*Allegato sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.*

*Il presente allegato è pubblicato integralmente all'Albo Informatico della CCIAA di Massa-Carrara ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69/2009 e del Regolamento camerale per la pubblicazione degli atti*

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

(ai sensi dell'art. 22, comma 1 e 2, D.Lgs n.82/2005)

Il sottoscritto Rosanna Paolini, ai sensi dell'art. 22, comma 2, D. Lgs. N. 82/2005, attesta che il documento informatico che precede, formato da n.ro 11 pagine (undici) e' conforme al documento analogico originale da cui e' tratto che e' detenuto presso gli archivi dell'Ufficio.

Postazione 4959 - UFFICIO SEGRETERIA GENERALE, PROTOCOLLO, COMUNICAZIONE E RISORSE UMANE

CCIAA\_MASSA\_CARRARA

Rosanna Paolini